

A1 F – Sis Roma troppo forte, Evomet Vela ancora ko

11 Ottobre 2026



SIS ROMA-EVOMET VELA ANCONA 29-6

SIS ROMA: O. Sesena, E. Zaplatina 4, F. Morrone 1, S. Plotz 1, C. Ranalli 5, C. Malluzzo 2, D. Picozzi 3, I. Rozic 2, P. Kudella 4, F. Bosveld 1, A. Cocchiere 2, S. Carosi, G. Bottiglieri, S. Rossi 1, M. Minuto 3. All. Capanna.

EVOMET VELA ANCONA: A. Andreoni, S. Consolani, S. Campitelli, A. Cornell 1, V. Manini, A. Piermartini, C. Bartocci 2, M. Olivieri, G. Dametto, G. Bersacchia, E. Altamura 2, V. Chiappa, C. Mullane 1. All. Pace.

Arbitri: Isaja e Campora.

Note: parziali 6-1, 10-2, 6-2, 7-1; uscite per limite di falli Piermartini (V) nel secondo tempo, Minuto (R), Olivieri (V) e Altamura (V) nel quarto tempo; sup. num. Sis 6/10 + 2 rigori e Vela 2/10 + 6 rigori; Sesena (R) para un rigore a Altamura nel secondo tempo e a Mullane nel terzo tempo; Andreoni (V) para un rigore a Rozic nel quarto tempo; spettatori 150 circa.

Ostia – Sis Roma troppo forte, al Centro Federale di Ostia la Evomet Vela Ancona è costretta alla resa già a metà partita, dopo aver subito un parziale in cui le capitoline realizzano ben dieci reti. Un divario tra le due squadre evidente in ogni tempo, in cui se da una parte Ranalli, Zaplatina e Kudella fanno la parte delle leonesse nel numero di realizzazioni personali, dall'altra la buona volontà e l'impegno delle

anconetane non basta per contrastare le differenze di caratura tra le due formazioni. Tra le doriche due reti ciascuna per Altamura e Bartocci e una ciascuno per le due straniere, l'inglese Cornell e l'americana Mullane, troppo poco per cercare di mettere in difficoltà la corazzata romana. «Devo dire che tante cose sono andate male – commenta coach Milko Pace a fine partita – ma ho visto anche qualcosa di positivo. Abbiamo sofferto una brutta partenza, la Sis è chiaramente e nettamente più forte di noi, come ritmo, intensità, forza fisica, noi abbiamo subito molto anche dal lato fisico, però nella seconda parte della partita ci sono da evidenziare gli spunti positivi, quelli di una squadra che non molla. Sicuramente è stata una giornata storta, alla seconda azione a Consolani hanno messo un dito in un occhio e l'ho persa per il resto della sfida, poi i tre falli di Piermartini, eravamo in dodici, è stato difficile gestire le rotazioni. Prendiamo quello che c'è di buono in questa partita. Certo, il secondo tempo è stato il nostro momento peggiore, caratterizzato da tanti errori, tante situazioni sbagliate in uno contro uno, ma poi la squadra s'è ripresa e nella seconda parte della partita ha il merito di non aver mollato».

Giuseppe Poli

Ufficio stampa Vela Nuoto Ancona

Foto: Elena Altamura in acqua